

**D. Dirig. reg. 12 novembre 2010, n. 11477 <sup>(1)</sup>.**

**Indizione «Decimo bando» approvato con *Delib.G.R. n. 9/738 del 3 novembre 2010* per l'erogazione di contributi per agevolare l'accesso ed il recupero della prima casa di abitazione ai sensi dell'*art. 3 L.R. 6 dicembre 1999, n. 23*. <sup>(2)</sup>**

---

(1) Pubblicato nel B.U. Lombardia 22 novembre 2010, n. 47, S.S. 23 novembre 2010, n. 1.

(2) Il presente provvedimento è stato emanato dal Dirigente Regionale dell'Unità Organizzativa Azioni sociali per la casa ed edilizia universitaria presso la Direzione Generale Casa.

---

Il Dirigente della unità organizzativa «Azioni sociali per la casa ed edilizia universitaria»

Vista la *legge regionale 6 dicembre 1999 n. 23* «Politiche regionali per la famiglia» e s.m.i., che all'*art. 3* prevede l'erogazione di contributi per agevolare l'accesso alla proprietà della prima casa di abitazione delle famiglie lombarde, individuando soggetti beneficiari nell'ambito delle seguenti categorie elencate in stretto ordine di priorità:

- giovani coppie;
- gestanti sole;
- genitore solo con uno o più figli minori a carico;
- nuclei familiari con almeno tre figli;

Vista la *Delib.G.R. n. 9/738 del 3 novembre 2010* avente ad oggetto «Contributi per agevolare l'accesso ed il recupero della prima casa di abitazione (*art. 3 L.R. n. 23/1999*) - Decimo bando, determinazioni criteri, procedure e modalità operative - Approvazione Schema di convenzione con CAAF/altri soggetti», che, tra l'altro, ha disposto:

1. l'indizione per l'anno 2010 del «Decimo bando», per l'erogazione dei contributi di cui trattasi conferendo mandato allo scrivente, per la definizione delle procedure e modalità operative per l'accesso e l'erogazione dei contributi, coerentemente ai criteri fissati nella medesima deliberazione e dalla *L.R. n. 23/1999*;

2. i seguenti indici e requisiti

- entità contributo individuale «una tantum» di Euro 5.000,00 per alloggi del valore da Euro 25.000,00 a Euro 100.000,00, Euro 5.500,00 per alloggi del valore da Euro 100.000,01 a Euro 200.000,00, Euro 6.000,00 per alloggi da Euro 200.000,01 a Euro 280.000,00, per gli alloggi certificati ad «alta efficienza energetica» viene previsto un incremento sul citato contributo pari a Euro 1.000,00 per classe certificata «B» ed Euro 2.000,00 per classe certificata «A»;

- indicatore ISEE standard non superiore a Euro 35.000,00;

- valore dell'alloggio acquistato, autocostruito o dell'intervento di recupero edilizio non superiore a Euro 280.000,00 e non inferiore a Euro 25.000,00, importi comprensivi di IVA;

- mutuo o finanziamento di durata non inferiore a cinque anni e di importo non superiore a Euro 280.000,00 e non inferiore a Euro 25.000,00 richiesto per l'acquisto, l'autocostruzione o il recupero dell'alloggio;

3. le seguenti definizioni riferite alle categorie di beneficiari:

a) «giovane coppia»: coppia che ha contratto o contrae matrimonio nel periodo compreso tra l'1 luglio 2009 ed il 30 giugno 2011 e i cui componenti, di sesso diverso, non hanno compiuto anni 40 alla data di presentazione della domanda;

b) «gestante sola»: donna gravida del primo figlio, che sia nubile o priva del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso;

c) «genitore solo con uno o più figli minori a carico»: padre o madre con uno o più figli minori a carico, che sia celibe o nubile o privo del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso. Non rientrano in questa categoria le unioni di fatto;

d) «nuclei familiari con almeno tre figli»: genitori uniti da vincolo di matrimonio con tre o più figli a carico;

4. di ordinare la graduatoria dei beneficiari all'interno delle categorie sopra indicate alle lett. a), b), c) e d) del precedente punto 3, in funzione del grado di precarietà e di non certezza di continuità del reddito posseduto dal nucleo familiare, dato anche dalla presenza di un coniuge avente contratto di lavoro «atipico» e, a parità di condizione lavorativa, secondo il valore crescente di ISEE standard determinato ai sensi del *D.Lgs. 109/1998* e s.m.i.;

5. di mettere a disposizione dei cittadini un servizio di raccolta e di inoltro delle domande mediante la collaborazione dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF), di cui al *D.Lgs. 109/1998*, e s.m.i., e di ogni altro soggetto in grado di garantire la medesima qualificazione del servizio richiesto, con la previsione nel caso i CAAF o altri soggetti intendano richiedere un corrispettivo a titolo di rimborso dei costi sostenuti per il servizio, fatta comunque salva la gratuità della DSU, che tale corrispettivo non superi l'importo massimo di Euro 12,00 (dodici/00) IVA compresa;

6. che saranno valutate tutte le domande che alla data del 30 giugno 2011 risultino in possesso dei requisiti previsti nel relativo bando e completate presso i CAAF o altri soggetti convenzionati entro e non oltre il 10 luglio 2011 e da quest'ultimi trasmesse entro e non oltre il 20 luglio 2011;

Visto l'*allegato A alla Delib.G.R. n. 9/738 del 2010* riportante lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e CAAF o altri soggetti per la raccolta e l'inoltro delle domande di contributo ed invitati tali soggetti a dare la propria disponibilità a partecipare alla gestione del bando, mediante la sottoscrizione della convenzione stessa, da realizzarsi avvalendosi delle proprie sedi operative territoriali, che verranno rese note ai cittadini interessati;

Considerato che con *Delib.G.R. 3 dicembre 2008, n. 8/8524* sono stati unificati al capitolo n. 5.3.1.4.195.3726 i capitoli relativi alle annualità a destinazione vincolata di cui alla *legge n. 457/78*, la cui descrizione consente di impegnare e liquidare anche per le misure relative al PRERP, consegue che le risorse disponibili per il bando di cui al presente provvedimento risultano

complessivamente di Euro 10.000.000,00 così allocate: quanto ad Euro 4.000.000,00 sul cap. n. 5.3.3.2.394.5089 del Bilancio 2010, quanto ad Euro 6.000.000,00 sul cap. n. 5.3.195.3726 del Bilancio 2011 previa reiscrizione dal cap. 7.4.0.308.2797;

Predisposto l'*Allegato 1*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contemplante:

1. Definizioni
2. Finalità e risorse finanziarie
3. Chi può partecipare al bando
4. Caratteristiche dell'alloggio
5. Caratteristiche del mutuo o del finanziamento
6. Presentazione della domanda
7. Criteri di selezione ed approvazione della domanda
8. Decadenza dal diritto al contributo
9. Controlli
10. Richiesta di riesame
11. Istruzioni per la compilazione della graduatoria
12. Schema gradi di parentela FAC-SIMILE DI DOMANDA;

Ritenuto, ai fini dell'indizione per l'anno 2010 del «Decimo bando», di approvare il predetto *Allegato 1*, in attuazione alle disposizioni della *Delib.G.R. n. 9/738 del 2010* che conferiscono mandato allo scrivente per la definizione delle procedure e modalità operative per l'accesso e l'erogazione dei contributi di cui trattasi;

Vista la *legge regionale 7 luglio 2008 n. 20* e s.m.i., nonché provvedimenti organizzativi della IX legislatura ed in particolare la *Delib.G.R. 26 maggio 2010, n. 9/48* con la quale, tra l'altro, è stato affidato al dott. arch. Stefano Antonini l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa Azioni sociali per la casa ed edilizia universitaria della Direzione Generale Casa;

Decreta

---

[Testo del decreto]

1. Di indire, in attuazione della *Delib.G.R. n. 9/738 del 3 novembre 2010*, per l'anno 2010 il «Decimo bando» finalizzato all'erogazione di contributi per agevolare l'accesso alla prima casa di abitazione delle famiglie lombarde, destinato alle seguenti categorie:

- giovani coppie;
- gestanti sole;
- genitore solo con uno o più figli minori a carico;
- nuclei familiari con almeno tre figli.

2. Di approvare, per la finalità di cui al precedente punto 1, *'Allegato 1*, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di mettere a disposizione dei cittadini un servizio di raccolta e di inoltro delle domande mediante la collaborazione dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF), di cui al *d.lgs. 109/1998*, e s.m.i., e di ogni altro soggetto in grado di garantire la medesima qualificazione del servizio richiesto, con la previsione nel caso i CAAF o altri soggetti intendano richiedere un corrispettivo a titolo di rimborso dei costi sostenuti per il servizio, fatta comunque salva la gratuità della DSU, che tale corrispettivo non superi l'importo massimo di Euro 12,00 (dodici/00) IVA compresa.

4. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel sito: [www.casa.regione.lombardia.it](http://www.casa.regione.lombardia.it), della Direzione Generale Casa.

---

### Allegato 1

**«Decimo Bando» per l'erogazione di contributi per agevolare l'accesso alla proprietà della prima casa di abitazione nell'anno 2010, in attuazione della *Delib.G.R. n. 9/738 del 3 novembre 2010 – L.R. 6 dicembre 1999, n. 23***

#### 1. Definizioni

**Prima casa ammessa a contributo:** si intende l'abitazione che usufruisce delle agevolazioni fiscali previste dalla legge.

**Recupero edilizio:** ricadono in questa previsione gli interventi di cui alle lettere a), b), c), d) dell'*art. 31 della legge n. 457/1978*.

**Matrimonio concordatario:** è il matrimonio celebrato davanti al Ministro del culto cattolico e regolarmente trascritto nei registri dello stato civile.

**Concepito:** il figlio non ancora nato, ma in gestazione purché seguita dall'evento della nascita.

**Nucleo familiare:** l'insieme delle persone legate da vincoli coniugali o di parentela, ovvero nubendi, che sono residenti od andranno ad assumere la residenza nell'abitazione oggetto del contributo.

**Indice di Situazione Economica Equivalente (ISEE):** è l'indice introdotto dal *D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109*, in base al quale si accerta la condizione di ricchezza di un determinato soggetto o nucleo familiare. Per ottenere l'attestazione ISEE il cittadino deve compilare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con la quale dichiara redditi e patrimonio, e consegnarla agli sportelli che rilasciano l'attestazione ISEE: le sedi INPS competenti per territorio, i centri di assistenza fiscale (CAAF) e la maggior parte dei Comuni.

Il modello della dichiarazione sostitutiva unica e le relative istruzioni per la sua compilazione possono essere scaricati dal sito [www.inps.it](http://www.inps.it). o ritirati presso gli stessi sportelli INPS, i CAAF e i Comuni che rilasciano l'attestazione ISEE.

**Alloggio alta efficienza energetica di tipo «A» o di tipo «B» :** tale caratteristica deve essere certificata e rilevabile altresì dall'atto notarile di acquisto (rogito).

**Alloggio non di lusso:** per alloggio di lusso si intende la tipologia di alloggio contemplata dal *D.M. 2 agosto 1969, n. 1072*.

**Accollo:** è il contratto con il quale un soggetto (componente del nucleo familiare/giovane coppia) si impegna verso il debitore originario (venditore dell'alloggio) a pagare il suo debito (rate residue del mutuo/finanziamento) al creditore (banca).

**Lavoratore atipico:** si intende un lavoratore il cui contratto di lavoro è a tempo determinato o che presta lavoro subordinato in base ad una delle forme contrattuali previste dal *D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276*.

**Dichiarazione sostitutiva (detta anche Autocertificazione):** è il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione di certificati rilasciati da una amministrazione pubblica o il documento concernente stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza dell'interessato, reso nelle forme previste dal *D.P.R. n. 445/2000*.

**Controllo:** verifica ai sensi e per gli effetti dell'*art. 71 del D.P.R. n. 445/2000* delle dichiarazioni rese nella domanda/autocertificazione.

## **2. Finalità e risorse finanziarie**

Regione Lombardia agevola:

- a) giovani coppie;
- b) gestanti sole;
- c) genitore solo con uno o più figli a carico;
- d) nuclei familiari con almeno tre figli;

nell'acquisto, costruzione o recupero edilizio della prima casa di abitazione assegnando un contributo una tantum di Euro 5.000,00 per alloggi del valore da Euro 25.000,00 a Euro 100.000,00,

Euro 5.500,00 per alloggi del valore da Euro 100.000,01 a Euro 200.000,00, Euro 6.000,00 per alloggi da Euro 200.000,01 a Euro 280.000,00, per gli alloggi certificati ad «alta efficienza energetica» viene previsto un incremento sul citato contributo pari a Euro 1.000,00 per classe certificata «B» ed Euro 2.000,00 per classe certificata «A»;

Le risorse disponibili ammontano a Euro 10.000.000,00, così ripartite:

- Euro 8.000.000,00 per le «giovani coppie»;
- Euro 2.000.000,00 per tutte le altre categorie di beneficiari elencate al comma 9 del predetto art. 3, che vi accederanno secondo l'ordine di priorità ivi fissato;

con la mera facoltà che, qualora le domande pervenute dai soggetti appartenenti ad una o più delle categorie di beneficiari sopra citate non coprano l'intera disponibilità delle risorse loro assegnate, le quote residue vengano destinate, fino al loro esaurimento, al soddisfacimento delle domande presentate dai soggetti appartenenti alle altre categorie individuate.

### **3. Chi può partecipare al bando**

Possono partecipare le seguenti categorie di nuclei familiari:

- a) «giovani coppie»: coppia che ha contratto o contrae matrimonio nel periodo compreso tra l'1 luglio 2009 ed il 30 giugno 2011 e i cui componenti, di sesso diverso, non hanno compiuto anni 40 alla data di presentazione della domanda;
- b) «gestante sola»: donna gravida del primo figlio, che sia nubile o priva del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso;
- c) «genitore solo con uno o più figli minori a carico»: padre o madre con uno o più figli minori a carico, che sia celibe o nubile o privo del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso. Non rientrano in questa categoria le unioni di fatto;
- d) «nuclei familiari con almeno tre figli»: genitori uniti da vincolo di matrimonio con tre o più figli a carico.

I nuclei familiari rientranti nelle predette categorie possono comprendere anche altri componenti legati da vincoli di parentela di primo grado in linea retta. Per la categoria «giovane coppie» gli ulteriori componenti possono essere i genitori e i figli dei nubendi/coniugi.

Il concepito è considerato figlio a carico a tutti gli effetti. Inoltre, il nucleo familiare, come sopra determinato deve risiedere nell'alloggio oggetto di agevolazione.

Per la giovane coppia non ancora costituita, saranno considerati i soli componenti il nucleo familiare che andrà a risiedere nell'alloggio oggetto di agevolazione.

#### **3.1 Requisiti da possedere al momento della presentazione della domanda**

Alla data di presentazione della domanda i componenti del nucleo familiare devono:

- essere cittadini italiani o dell'Unione Europea o cittadini di uno Stato non facente parte dell'Unione Europea.

I cittadini non comunitari devono possedere carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale ed esercitare una regolare attività di lavoro autonomo o dipendente. Ai fini del presente bando il requisito del lavoro autonomo o dipendente si intende soddisfatto qualora l'attività lavorativa sia esercitata anche da uno solo dei componenti il nucleo familiare, come indicato alle lett. a), b), c) e d) del precedente punto 3;

- non aver usufruito di altre agevolazioni per le stesse finalità previste da questo bando.

L'eventuale agevolazione usufruita dalla famiglia d'origine non impedisce la partecipazione al presente bando;

- solo per le gestanti sole: sussistenza della condizione di gestante alla data del 31 gennaio 2011 compreso, che dovrà essere seguita dall'evento della nascita del figlio;
- non possedere altro alloggio adeguato nel territorio della Regione Lombardia.

**Per adeguato si intende:**

- un alloggio che ha un numero di vani abitabili pari al numero delle persone che compongono «la famiglia dichiarata nella domanda», esclusi: cucina, angoli cottura, servizi igienici, ripostigli e altri vani accessori;
- un alloggio con 5 o più vani indipendentemente dal numero dei componenti della famiglia.

Se il dichiarante, o altro componente del nucleo familiare dichiarato, è titolare di alloggio in comproprietà con altri soggetti non facenti parte di tale nucleo familiare, i vani abitabili saranno considerati nella stessa percentuale della proprietà, con arrotondamento all'unità inferiore.

In caso di comproprietà con altri componenti del proprio nucleo familiare, le percentuali di proprietà devono essere sommate.

È considerato comunque inadeguato:

- l'alloggio non disponibile in quanto gravato da usufrutto o da altro diritto reale;
- l'alloggio dichiarato inagibile dalle autorità competenti.

Il nucleo familiare deve avere un Indice di Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a Euro 35.000,00 calcolato sui redditi percepiti ed i patrimoni posseduti nell'anno 2009.

**3.2 Condizioni che devono accadere nel periodo compreso tra l'1 luglio 2009 ed il 30 giugno 2011.**

Solo per le giovani coppie:

- aver contratto matrimonio secondo il rito civile o religioso concordatario.

Per tutte le categorie:

- aver acquistato con atto notarile l'alloggio da terzi a titolo oneroso (sono pertanto escluse donazioni, lasciti, eredità) in questo caso fa fede la data di stipula dell'atto notarile di acquisto,

registrato o in corso di registrazione a cura del notaio; oppure l'alloggio deve essere stato costruito da un'impresa privata su area di proprietà del richiedente o essere di proprietà del richiedente ed oggetto di intervento di recupero edilizio: in questo caso fa fede la data di rilascio del certificato di abitabilità;

- aver stipulato un contratto di mutuo o di finanziamento di durata non inferiore a 5 anni;
- risiedere nell'alloggio oggetto di agevolazione. Questa condizione non è richiesta per il personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia che possono non risiedere nel Comune dove si trova l'alloggio acquistato con le agevolazioni per la prima casa.

#### **4. Caratteristiche dell'alloggio**

L'alloggio deve:

- essere non di lusso. Tale caratteristica deve risultare dall'atto notarile di acquisizione o da altro idoneo documento in caso di autocostruzione o recupero edilizio;
- avere le caratteristiche che consentono di usufruire delle agevolazioni fiscali previste per la «prima casa» di abitazione. Tali caratteristiche devono risultare dall'atto notarile di acquisizione o da altro idoneo documento in caso di autocostruzione o recupero edilizio;
- avere un valore di acquisto, di recupero edilizio o di costruzione, compreso tra Euro 25.000,00 ed Euro 280.000,00, compresa IVA.

Il valore e la «certificazione energetica» devono risultare:

- nell'atto notarile di compravendita, per gli acquisti;
- nei contratti di finanziamento e/o di costruzione, per gli alloggi autocostruiti ed i recuperi edilizi;
- essere di proprietà di uno o più componenti il nucleo familiare per almeno il 50%. Gli eventuali altri comproprietari, se diversi dai componenti il nucleo familiare dichiarato, devono avere un legame di parentela o affinità in linea retta o collaterale non superiore al secondo grado.

#### **5. Caratteristiche del mutuo o del finanziamento**

Il mutuo o finanziamento deve:

- essere intestato a uno o più componenti il nucleo familiare per almeno il 50%. Gli eventuali altri cointestatari, se diversi dai componenti il nucleo familiare dichiarato, devono avere un legame di parentela o affinità in linea retta o collaterale, non superiore al secondo grado;
- essere stipulato nel periodo compreso tra l'1 luglio 2009 e il 30 giugno 2011. Nel caso di accollo di mutuo già gravante sull'immobile intestato al precedente titolare dell'immobile stesso, si considera, come data di stipula, la data dell'atto notarile di accollo per:
  - l'importo frazionato, se il titolare precedente è impresa o cooperativa;
  - il capitale residuo, se il titolare precedente è un privato;



- avere durata non inferiore a 5 anni;
- essere stato acceso esclusivamente per l'alloggio oggetto del contributo;
- avere un importo compreso tra Euro 25.000,00 e Euro 280.000,00. Sull'alloggio possono anche gravare più mutui e finanziamenti, fermo restando che l'importo complessivo deve essere compreso tra Euro 25.000,00 e Euro 280.000,00

## **6. Presentazione della domanda**

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte presso uno dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) o altro soggetto convenzionato con Regione Lombardia

### **a partire dall'1 dicembre 2010 e fino al 31 gennaio 2011**

compreso da uno dei componenti il nucleo familiare purché intestatario o cointestatario dell'alloggio e del mutuo/finanziamento.

I dati dichiarati nella domanda producono effetto di autocertificazione di tutti i requisiti necessari per partecipare al bando e, pertanto, la domanda deve essere sottoscritta dal dichiarante.

Il modello di domanda deve essere quello prodotto e stampato presso i CAAF o gli altri soggetti convenzionati.

Presso gli stessi CAAF, ma anche presso gli uffici dell'INPS e i Comuni, i quali rilasciano apposita attestazione di tale indicatore denominata Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), potrà essere effettuato il calcolo del valore dell'ISEE che dovrà essere inserito nell'autocertificazione.

Durante tutto il periodo di apertura del bando è possibile modificare anche più volte i dati dichiarati recandosi al CAAF o altro soggetto a cui è stata presentata la domanda.

La Regione terrà conto solo dell'ultima domanda presentata prima della chiusura del bando.

Nel caso il CAAF o altro soggetto intenda richiedere un corrispettivo a titolo di rimborso dei costi sostenuti per il servizio, fatta comunque salva la gratuità della DSU, tale corrispettivo non può superare l'importo massimo di Euro 12,00 (dodici/00) IVA compresa.

## **7. Criteri di selezione ed approvazione graduatoria**

La graduatoria viene approvata entro 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo la data di chiusura del periodo di presentazione della domanda, e pubblicata sul sito [www.casa.regione.lombardia.it](http://www.casa.regione.lombardia.it) e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Graduatoria giovani coppie.

I nuclei familiari costituiti da giovani coppie vengono posti in graduatoria e quindi ammessi al beneficio secondo il seguente ordine di priorità:

a) giovane coppia costituita da almeno un coniuge con contratto di lavoro «atipico», da lavoratori in cassa integrazione o in mobilità o da persone non occupate iscritte nelle liste dei centri per l'impiego provinciale;

b) giovane coppia diversa dalla precedente.

All'interno degli classificazioni a) e b), i nuclei familiari vengono posti in graduatoria secondo il valore crescente dell'ISEE posseduto.

Graduatoria altre categorie di nuclei familiari.

Le altre categorie di nuclei familiari, per le quali viene stabilita un'unica graduatoria, vengono ammesse al beneficio secondo l'ordine seguente:

1. gestanti sole;
2. genitore solo con uno o più figli minori a carico;
3. nuclei familiari con almeno tre figli a carico. All'interno di ogni categoria di nuclei familiari la graduatoria viene determinata secondo il seguente ordine di priorità:
  - a) nucleo familiare costituito da almeno un coniuge con contratto di lavoro «atipico», da lavoratori posti in cassa integrazione o in mobilità o da persone non occupate iscritte nelle liste dei centri per l'impiego provinciale;
  - b) nucleo familiare diverso dal precedente.

I soggetti inclusi nelle precedenti classificazioni a) e b), vengono posti in graduatoria secondo il valore crescente dell'ISEE posseduto.

Qualora il richiedente venga inserito in graduatoria ed ammesso al beneficio, l'erogazione del contributo è sottoposta alla conferma/verifica dei requisiti di cui al paragrafo 3.2.

L'erogazione del contributo avviene entro 90 giorni dall'ultima data utile per la conferma dei requisiti di cui al paragrafo 3.2, seguendo l'ordine di graduatoria sopra stabilito e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

## **8. Decadenza dal diritto al contributo**

Decadono dal contributo, con conseguente obbligo di restituzione dello stesso se già ricevuto, coloro per i quali si riscontri, anche successivamente all'erogazione, la non veridicità di quanto dichiarato ed in particolare nel caso in cui:

1. uno od entrambi i componenti la giovane coppia hanno compiuto il 40esimo anno di età alla data di presentazione della domanda;
2. la coppia si è sposata in una data non compresa tra l'1 luglio 2009 e il 30 giugno 2011;
3. l'atto notarile di trasferimento della proprietà dell'alloggio oggetto di agevolazione:
  - non riporta il titolo per usufruire delle agevolazioni fiscali «prima casa» di abitazione;
  - è avvenuto a titolo non oneroso;

- è avvenuto in data non compresa tra l'1 luglio 2009 e il 30 giugno 2011,
- dall'atto notarile l'alloggio oggetto di agevolazione risulta, di valore superiore ad Euro 280.000,00 o inferiore a Euro 25.000,00, importi comprensivi di IVA.

#### 4. i cittadini extracomunitari

- non sono in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale o di carta di soggiorno;
- nessuno dei componenti il nucleo familiare svolge una regolare attività di lavoro autonomo o dipendente;

5. i componenti il nucleo familiare hanno già usufruito di agevolazioni per lo stesso fine;

6. i componenti il nucleo familiare possiedono altro alloggio adeguato nel territorio della Regione Lombardia;

7. l'indicatore ISEE, relativo al 2009, è superiore a Euro 35.000,00;

8. i componenti il nucleo familiare non possiedono la residenza nell'alloggio oggetto di agevolazione alla data del 30 giugno 2011 oppure non sono iscritti all'A.I.R.E. (Anagrafe degli italiani residenti all'estero) del Comune ove è sito l'alloggio;

9. il contratto di mutuo o di finanziamento è stato stipulato in un periodo non compreso tra l'1 luglio 2009 e il 30 giugno 2011 e/o risulta di importo maggiore di Euro 280.000,00 o inferiore a Euro 25.000,00;

10. sull'alloggio gravano più mutui il cui importo complessivo è superiore a Euro 280.000,00;

11. il mutuo o il finanziamento è intestato totalmente o in quota parte superiore al 50% a soggetti diversi dai componenti il nucleo familiare richiedente l'agevolazione;

12. la proprietà dell'alloggio è totalmente intestata o in quota parte superiore al 50% a soggetti diversi dai componenti il nucleo familiare richiedente l'agevolazione;

13. la domanda è stata effettuata presso soggetti non convenzionati con Regione Lombardia;

14. alla condizione di gestante non fa seguito l'evento della nascita del figlio.

### **9. Controlli**

La Regione procede ad un controllo, anche a campione, delle domande di contributo regionale pervenute.

I controlli sono effettuati mediante richiesta della documentazione, in originale o copia conforme, necessaria a verificare la veridicità di quanto dichiarato nell'autocertificazione.

### **10. Richiesta di riesame**

Entro 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, è possibile inviare istanza di riesame, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a:

Regione Lombardia

Direzione Generale Casa

Unità Organizzativa Azioni sociali per la casa

ed edilizia universitaria

Via Pola, 12/14 - 20124 Milano

Il riesame può essere richiesto esclusivamente per i casi in cui punteggi attribuiti, l'esclusione dal finanziamento o dalla graduatoria risultino incongruenti rispetto ai contenuti dell'ultima domanda valida effettuata.

Nei 60 giorni successivi alla scadenza del predetto termine di giorni 30 utili per la presentazione della richiesta di riesame, la Regione provvederà ad assumere il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.

## **11. Istruzioni per la compilazione della domanda**

La compilazione della domanda deve effettuarsi presso il CAAF o altro soggetto convenzionato.

### **Dati necessari per il calcolo dell'ISEE**

- 1) Cognome, nome, data di nascita e codice fiscale, cittadinanza dei componenti la famiglia residente o che risiederà nell'alloggio oggetto di agevolazione;
- 2) indirizzo completo dell'alloggio oggetto di agevolazione;
- 3) reddito complessivo IRPEF relativo all'anno 2009;
- 4) patrimonio immobiliare posseduto ai sensi del *D.Lgs. n. 109/98*: Comune ove è sito, quota posseduta, quota capitale residua del mutuo;
- 5) patrimonio mobiliare posseduto ai sensi del *D.Lgs. n. 109/98*: depositi bancari, postali, BOT e altri titoli di Stato, denaro affidato a società di investimento o di risparmio, quote di partecipazione azionaria, altre forme di risparmio.

### **Dati necessari per inoltrare la domanda**

- 6) Legami di parentela con il dichiarante da parte degli altri componenti il nucleo familiare;
- 7) data e autorità che ha rilasciato la carta o permesso di soggiorno;
- 8) indirizzo completo dell'alloggio oggetto di agevolazione;
- 9) valore del mutuo/finanziamento risultante dalla dichiarazione della banca;

10) tipologia contratto di lavoro: eventuale lavoro atipico di uno o entrambi i coniugi;

11) indirizzo completo a cui inviare comunicazioni ed eventuali numeri telefonici.

**Dati necessari, in aggiunta a quelli precedenti, per procedere all'erogazione del contributo**

12) Data di matrimonio dei coniugi richiedenti, se giovane coppia;

13) estremi del c/c per l'eventuale versamento del contributo: banca, codice IBAN, cointestatari;

14) valore dell'alloggio risultante dall'atto notarile, valore del recupero o autocostruzione risultante dal contratto di finanziamento;

15) data dell'atto notarile in caso acquisto; data certificato abitabilità per recupero edilizio o autocostruzione;

16) data del contratto di mutuo o dell'accollo e dell'eventuale finanziamento;

17) intestazione del mutuo/finanziamento.

**12. Schema gradi di parentela**

**LEGAMI DI PARENTELA**

**Devono essere verificati in rapporto ai coniugi**

<b>LEGAME</b>	<b>Grado</b>	<b>Linea retta ascendenti/discendenti</b>	<b>Linea collaterale</b>
	<b>1</b>	GENITORI-FIGLI	
PARENTELA	<b>2</b>	NONNI-NIPOTI	FRATELLI- SORELLE
	<b>3</b>	BISNONNI- PRONIPOTI	ZII-NIPOTI FIGLI DI FRATELLO O SORELLA
AFFINI	<b>1</b>	SUOCERI	
	<b>2</b>	COGNATI	

**Fac-simile di domanda**

La/Il sottoscritto \_\_\_\_\_

CHIEDE

la concessione del contributo una tantum di Euro \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_/00)

previsto dalla *Delib.G.R. n. 9/738 del 2010* di approvazione del Decimo bando prima casa.

**A tal fine, consapevole/i e reso edotto delle responsabilità penali in caso di dichiarazione falsa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 ed avendo preso visione di tutti i requisiti necessari per accedere al contributo**

## DICHIARA

- che la famiglia (riportare solo la descrizione che corrisponde alla situazione effettiva):
  - è residente nell'alloggio oggetto di agevolazione sito nel Comune di \_\_\_\_\_, via/piazza \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_;
  - richiederà la residenza nell'alloggio oggetto di agevolazione ed occuperà lo stesso entro il 30 giugno 2011;
- che il proprio nucleo familiare appartiene alla seguente categoria (riportare solo la categoria di effettiva appartenenza):
  - giovane coppia (specificare se sposata o non sposata);
  - gestante sola;
  - genitore solo con uno o più figli minori a carico;
  - nucleo familiare con almeno tre figli a carico;
- cognome, nome, data e Comune di nascita, codice fiscale, cittadinanza, tipologia di lavoro atipico, non atipico, stato di mobilità o cassa integrazione del dichiarante, del coniuge e di ogni altro componente il nucleo familiare che risiede o andrà a risiedere nell'alloggio oggetto di contributo (riportare il legame di parentela per tutti gli altri componenti il nucleo familiare - per i componenti diversi dalla giovane coppia non è necessaria la data di matrimonio);
  - uniti in matrimonio in data \_\_\_\_\_;
  - contrarranno matrimonio entro i termini previsti dal bando;
- che sono in possesso di carta di soggiorno/permesso di soggiorno biennale, rilasciato da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ (in caso di cittadinanza extracomunitaria);
- che la famiglia sopra descritta possiede nell'anno fiscale 2009 un indicatore ISEE pari ad Euro ;
- che nessun componente la famiglia sopra descritta ha usufruito di altre agevolazioni per la stessa finalità nel territorio nazionale;
- che nessun componente la famiglia sopra descritta possiede altri alloggi nel territorio della Regione Lombardia, adeguati alla famiglia residente nell'alloggio oggetto di contributo;
- che l'alloggio oggetto di contributo è dotato di «certificazione energetica di tipo A o di tipo B» - non ha alcuna certificazione (cancellare le voci che non interessano);
- che l'alloggio oggetto del contributo richiesto non ha le caratteristiche di lusso ai sensi del D.M. del 2 agosto 1969 n. 1072;
- che l'alloggio oggetto del contributo richiesto ha le caratteristiche per usufruire delle agevolazioni fiscali «prima casa», come risulta dall'atto notarile od altro documento probatorio;

- che il mutuo o finanziamento (riportare solo la descrizione corrispondente alla situazione effettiva):

• è di importo pari ad Euro \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_, stipulato in data \_\_\_\_\_ presso la Banca \_\_\_\_\_, per \_\_\_\_\_ anni, con numero \_\_\_\_\_;

• che il mutuo o finanziamento verrà contratto con le caratteristiche ed entro i termini previsti dal bando;

- che (riportare solo la descrizione corrispondente alla situazione effettiva):

• l'alloggio verrà acquisito, recuperato, ovvero autocostruito, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal bando;

• la proprietà dell'alloggio, acquisito a titolo oneroso, è in capo a \_\_\_\_\_, (se uno degli intestatari non è il coniuge, riportare anche il legame di parentela) nella percentuale rispettivamente di \_\_\_\_\_ e di \_\_\_\_\_, di cui all'atto notarile stipulato in data \_\_\_\_\_, registrato (o in via di registrazione) ed ha un valore pari ad Euro \_\_\_\_\_;

• la proprietà dell'alloggio, recuperato a titolo oneroso, mediante mutuo/finanziamento è in capo a \_\_\_\_\_, (se uno degli intestatari non è il coniuge, riportare anche il legame di parentela) nella percentuale rispettivamente di \_\_\_\_\_ e di \_\_\_\_\_, ed il costo dell'intervento di recupero è stato pari ad Euro \_\_\_\_\_;

• la proprietà dell'alloggio, autocostruito a titolo oneroso, mediante mutuo/finanziamento è in capo a \_\_\_\_\_, (se uno degli intestatari non è il coniuge, riportare anche il legame di parentela) nella percentuale rispettivamente di \_\_\_\_\_ e di \_\_\_\_\_ ed il costo sostenuto per la costruzione è stato pari ad Euro \_\_\_\_\_;

- che eventuali comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo \_\_\_\_\_, e che i/il sottoscritto/i può/possono essere contattati ai seguenti numeri telefonici \_\_\_\_\_ o all'indirizzo e-mail \_\_\_\_\_;

- che l'importo del contributo dovrà essere versato presso la banca \_\_\_\_\_, n. di conto corrente \_\_\_\_\_, codice IBAN \_\_\_\_\_, intestato a \_\_\_\_\_;

- che gli estremi per le comunicazioni ed il versamento, in caso di variazioni, saranno tempestivamente comunicati alla Regione Lombardia - Direzione Generale Casa - U.O. Azioni sociali per la casa ed edilizia universitaria - via Pola 12/14 -20124 Milano e si esonera fin d'ora la Regione Lombardia da eventuali conseguenze derivanti da comunicazioni pervenute in tempi non utili per registrare le variazioni di che trattasi;

- che la presente dichiarazione è stata redatta con l'assistenza e nella forma predisposta da uno dei centri convenzionati con la Regione Lombardia e precisamente \_\_\_\_\_ (denominazione e indirizzo).

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firme/a

\_\_\_\_\_  
(firma e dichiarazione fatta dal  
coniuge/soggetto intestatario  
del mutuo e/o alloggio)

---

**Informativa di cui all'*art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196***

Ai sensi del *D.Lgs. n. 196/2003*, in relazione alle informazioni personali che Lei potrà comunicarci, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento dei dati richiesti è funzionale all'istruttoria per il conferimento del contributo regionale;
- il trattamento dei dati richiesti sarà effettuato manualmente e con sistemi informatizzati;
- i dati non saranno comunicati o diffusi a soggetti estranei alla procedura erogazione del contributo;
- il titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Giunta regionale, via F. Filzi, n. 22 – 20124 Milano; il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale della Direzione Generale Casa, via Pola, n. 12/14 – 20124 Milano.

La informiamo che il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto espressamente previsto da disposizioni regionali e l'eventuale mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità a proseguire la procedura amministrativa.

Al titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsti dall'*art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003*.